



**TUTTE PER UNA...**  
Donne in piazza nel mondo, l'anno scorso, per la Festa della Donna. In senso orario: in Italia (a Roma), in Congo, in India e in Pakistan.

ALLE ORIGINI DELLA FESTA

# DONNE, C'È POSTA PER VOI



A cento anni dall'incendio di New York simbolo dell'8 marzo (avvenuto in realtà il 25), un regista si è messo sulle tracce delle sue vittime dimenticate. Comprese 39 italiane **di Enrica Brocardo**

**L**a nascita dell'8 marzo come Festa della Donna è una vicenda piuttosto confusa. Le prime celebrazioni, infatti, si svolsero in luoghi e in date sparsi, e furono organizzate dalle donne del partito socialista con riferimento ai diritti delle lavoratrici. Nella confusione, che durò dal 1908 al 1921 (quando la scelta cadde definitivamente sull'8 marzo), la celebrazione fu collegata a un incidente che, il 25 marzo del 1911, costò la vita a 146 operaie: alla Triangle Factory di New York, una fabbrica tessile che dava lavoro soprattutto a immigrate. Produceva camicie da donna, e i pro-

prietari, per controllare le dipendenti, tenevano le porte dello stabilimento chiuse a chiave. Persero la vita nel rogo anche 39 italiane, e a lungo la loro storia è stata dimenticata. A celebrarne il ricordo ci ha pensato un italoamericano: Anthony Giacchino, che vive nel Queens ed è un regista di documentari. Nei mesi scorsi ha scritto 146 lettere, una per ogni vittima, e le ha spedite agli indirizzi dove vivevano all'epoca. Tutte, ovviamente, sono tornate al mittente. E ora Giacchino spera che possano diventare nuovo materiale commemorativo in occasione del centenario dall'incendio.



UNA POESIA PER RICORDARE

**CAMICIA\*** — di Robert Pinsky

*(...) Alla Triangle Factory nel millenovecentoundici. Centoquarantasei morti tra le fiamme al nono piano, senza idranti né uscite di sicurezza — Il testimone in un edificio di fronte che vide un giovane aiutare una ragazza a salire sul davanzale, reggerla poi fuori staccata dal muro di mattoni, e lasciarla cadere.*

*E poi un'altra. Come se le aiutasse a salire su un tram e non nell'eternità. Una terza prima che lui la lasciasse cadere lo abbracciò e lo baciò. Poi lui la sostenne nello spazio vuoto e la lasciò andare. Quasi subito lui stesso salì sul davanzale, la sua giacca bruciava e risaliva sbattendo lungo la camicia mentre lui precipitava, e l'aria gli gonfiava i pantaloni grigi —*

GETTY IMAGES

\* Titolo originale: Shirt. Tratta da West Of Your Cities - Nuova antologia della poesia americana (Minimum fax).